

“Marameo”: e lachetti fa cinema sulla Tivù Svizzera

Pubblicato: Venerdì 4 Gennaio 2008

✖ La Befana porta alla tivù – per chi ha ancora il piacere di godersi la tivù svizzera, sul digitale terrestre – del buon cinema umoristico. **Domenica 6 gennaio** infatti **su TSI 1** verrà messo in onda, alle 21, “Marameo” film tv coprodotto dalla TSI e interamente girato nella Svizzera italiana. Una produzione di cui è protagonista **Enzo “Enzino” lachetti**, protagonista di Striscia la Notizia e di molto altro in Italia, che si sperimenta con questo tivù movie diretto da **Rolando Colla** e coprodotto da **Peacock Film** di Zurigo e da RTSI nell’ambito del Patto dell’Audiovisivo, sistema di cooperazione fra SSR e produttori cinematografici indipendenti, mirato al sostegno della cinematografia Svizzera.

✖ Marameo, che vede tra i protagonisti anche **Raffaele Pisu** e in una piccola parte anche il figlio di Enzo, Martino, è una “commedia familiare” sulle difficoltà di un padre che vede sua figlia adolescente allontanarsi da lui: Ottavio (**Enzo lachetti**) è un impiegato comunale sulla cinquantina. Il suo lavoro non è particolarmente stimolante, e i rapporti col capoufficio non sono dei migliori. Sua moglie Piera lavora in una gioielleria. Ha diverse attività fuori casa e non ha molto tempo per lui. La figlia quindicenne Nina è completamente presa dalla sua relazione amorosa con il giovane Filippo.

Il giorno del compleanno di Ottavio, si arriva allo scontro: Nina non si presenta alla festa organizzata per la sera, e quando rientra alle due di notte, il padre la rimprovera aspramente. La mattina dopo, Ottavio ha la febbre alta. La madre Franca lo viene a trovare e gli propone di andare a stare da lei per un po’, finché guarisce. Ottavio ritrova la sua cameretta come l’aveva lasciata: i poster dei Pink Floyd alle pareti, qualche giocattolo sui ripiani. Passa la notte dai genitori; il padre Ugo – ex poliziotto – è contrariato per la presenza del figlio. Il giorno dopo Piera tenta di convincerlo a tornare a casa, ma Ottavio preferisce restare dalla madre. E’ contento delle attenzioni che lei gli dedica, e si diverte a giocare con Luca, il figlio della vicina, di 8 anni. Alla lunga, Ugo non ne può più di avere il figlio cinquantenne tra i piedi e lo sbatte fuori di casa. Ottavio allora si dà da fare per realizzare un suo sogno di bambino: volare sopra i tetti della città...

Il resto, vedrete alla tivù.

